

Comune di BRONZOLO

ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI

LA SINDACA

vista la Legge 10 aprile 1951, n. 287 e successive modifiche

INVITA I CITTADINI

che siano in possesso dei requisiti stabiliti dagli articoli 9 e 10 della Legge 10 aprile 1951, n. 287, nonché abbiano ottenuto il „patentino di bilinguismo“ livello „B1 (ex C)“ o livello „B2 (ex B)“ e che non si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 12 della Legge 10 aprile 1951, n. 287 di iscriversi **non oltre il 31.07.2026** negli elenchi dei giudici popolari di Corte di Assise o di Corte di Assise di Appello.

I moduli su cui formulare la domanda sono disponibili presso l'ufficio di anagrafe del Comune.

Dalla Residenza Municipale, li 13/04/2026

LA SINDACA

- Giorgia Mongillo -
(firmato digitalmente)

Estratto dalla Legge 10 Aprile 1951 n. 287

Articolo 9 – Requisiti dei giudici popolari delle Corti di Assise

I giudici popolari per le Corti di assise devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici;
- b) buona condotta morale;
- c) età non inferiore ai 30 e non superiore ai 65 anni;
- d) titolo finale di studi di scuola media di primo grado, di qualsiasi tipo.

Articolo 10 – Requisiti dei giudici popolari delle Corti di Assise di Appello

I giudici popolari delle Corti d'assise di appello, oltre i requisiti stabiliti nell'articolo precedente devono essere in possesso del titolo finale di studi di scuola media di secondo grado di qualsiasi tipo.

Articolo 12 – Incompatibilità con l'ufficio di giudice popolare

Non possono assumere l'ufficio di giudice popolare:

- a) i magistrati e, in generale, i funzionari in attività di servizi appartenenti o addetti all'ordine giudiziario;
- b) gli appartenenti alle Forze Armate dello Stato ed a qualsiasi organo di polizia, anche se non dipendente dallo Stato in attività di servizio;
- c) i ministri di qualsiasi culto e i religiosi di ogni ordine e congregazione.

Estratto dal Decreto del Presidente della Repubblica 15.7.1988, n. 574

Articolo 19

Nella provincia di Bolzano, per la inclusione negli elenchi comunali dei giudici popolari della corte d'assise e della corte d'assise d'appello, è richiesto anche il requisito della conoscenza della lingua italiana e della lingua tedesca, risultante dal possesso dell'attestato di cui al terzo comma dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modificazioni, corrispondente ad un titolo di studio non inferiore a quello richiesto per l'iscrizione negli elenchi stessi.

Negli elenchi per la corte d'assise d'appello predisposti dai comuni della provincia di Trento viene indicato, per i singoli nominativi, l'eventuale possesso del requisito di cui al comma 1.

I giudizi di appello avverso le sentenze della corte d'assise con sede in provincia di Bolzano sono raggruppati in unica sessione e per essi il collegio è costituito con giudici popolari che siano in possesso del requisito di cui al comma 1.

A tal fine si procede alla estrazione, ai sensi degli articoli 25 e 27 della legge 10 aprile 1951, n. 287, e successive modificazioni, dei giudici popolari ordinari e supplenti in possesso del requisito di cui al comma 1, escludendo quelli che non lo siano, fino al raggiungimento del numero prescritto.

L'osservanza delle disposizioni dettate nei precedenti commi è prescritta a pena di nullità ai sensi dell'articolo 178, comma 1, lettera a), del codice di procedura penale.

Gemeinde BRANZOLL

EINTRAGUNG IN DIE VERZEICHNISSE DER LAIENRICHTER

DIE BÜRGERMEISTERIN

nach Einsichtnahme in das Gesetz vom 10. April 1951, Nr. 287 in geltender Fassung

LÄDT ALLE BÜRGER EIN

welche im Besitze der von den Artikeln 9 und 10 des Gesetzes vom 10. April 1951, Nr. 287 vorgesehenen Voraussetzungen sind, sowie den Zweisprachigkeitsnachweis Stufe „B1 (ex C)“ oder Stufe „B2 (ex B)“ vorweisen können und auf welche keine der von Artikel 12 des Gesetzes vom 10. April 1951, Nr. 287 vorgesehenen Hinderungsgründe zutreffen, sich **innerhalb 31. Juli 2026** in das Verzeichnis der Laienrichter für das Schwurgericht bzw. für das Berufungsschwurgericht eintragen zu lassen. Die entsprechenden Antragsformulare sind im Meldeamt der Gemeinde erhältlich.

Aus dem Rathaus, 13/04/2026

DIE BÜRGERMEISTERIN

- Giorgia Mongillo -
(digital unterzeichnet)

Auszug aus dem Gesetz vom 10. April 1951, Nr. 287

Artikel 9 – Voraussetzungen für Laienrichter an Geschworenengerichten

Die Laienrichter an Geschworenengerichten müssen im Besitz der nachfolgenden Voraussetzungen sein:

- italienische Staatsbürgerschaft sowie im Besitz der bürgerlichen Rechte und des Stimmrechts
- guter Leumund
- nicht jünger als 30 und nicht älter als 65 Jahre alt
- Mittelschuldiplom

Artikel 10 – Voraussetzungen für Laienrichter an Geschworenen-Oberlandesgerichten

Die Laienrichter an Geschworenen-Oberlandesgerichten zweiter Instanz müssen zusätzlich zu den im vorhergehenden Artikel genannten Voraussetzungen auch im Besitze des Diploms einer Oberschule sein.

Artikel 12 – Unvereinbarkeit mit dem Amt des Laienrichters

Das Amt des Laienrichters darf nicht übernommen werden:

- von Richtern und, im allgemeinen, von Beamten welche im Dienst der Justizverwaltung stehen oder derselben zugewiesen sind
- von im Dienst stehenden Zugehörigen der Streitkräfte und von im Dienst stehenden Zugehörigen von Polizeiorganen jeglicher Art, auch wenn diese nicht dem Staat unterstehen
- von Geistlichen jedweder Religionsgemeinschaft, von Ordensgeistlichen oder von Zugehörigen einer religiösen Kongregation

Auszug aus dem Dekret des Präsidenten der Republik vom 15.7.1988, Nr. 574

Artikel 19

In der Provinz Bozen ist Voraussetzung für die Aufnahme in die Gemeindeverzeichnisse der Laienrichter des Geschworenengerichtes und des Geschworenen-Oberlandesgerichtes auch die Kenntnis der italienischen Sprache und der deutschen Sprache, die aus dem Besitz der Bescheinigung nach Artikel 4, Absatz 3, des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 mit seinen späteren Änderungen hervorgeht und die keiner niedrigeren Ausbildungsstufe als der für die Eintragung in diese Verzeichnisse verlangten entsprechen darf.

In den von den Gemeinden der Provinz Trient erstellten Verzeichnissen für das Geschworenen- Oberlandesgericht ist neben den einzelnen Namen das allfällige Vorliegen der Voraussetzung nach Absatz 1 anzugeben.

Die Berufungsverfahren gegen die Urteile des Geschworenengerichtes mit dem Sitz in der Provinz Bozen sind in einer einzigen Session zusammenzufassen. Für diese Verfahren ist der Senat aus Laienrichtern zusammzusetzen, die die Voraussetzung nach Absatz 1 erfüllen.

Zu diesem Zweck werden im Sinne der Artikel 25 und 27 des Gesetzes vom 10. April 1951, Nr. 287 mit seinen späteren Änderungen bis zur Erreichung der vorgeschriebenen Zahl die ordentlichen Laienrichter und die Ersatzlaienrichter ausgelost, die die Voraussetzung nach Absatz 1 erfüllen, wobei jene auszuscheiden sind, die sie nicht erfüllen.

Es ist die Beachtung der in den vorstehenden Absätzen enthaltenen Bestimmungen bei sonstiger absoluter Nichtigkeit im Sinne des Artikels 178 Absatz 1 Buchstabe a) der Strafprozessordnung vorgeschrieben.